



Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 - Milano

Tel. 02 4564649 - fax 0248928750 -

iban: IT10W0306909606100000119988 (banca Intesa San Paolo)

E-Mail: sanpiergiuliano@gmail.com - WEB : www.sanpiergiuliano.org



7 giugno 2020 n° 36

SANTISSIMA TRINITA'

GV 16,12-15

Le «cose» di Dio non possono essere comprese se non con la luce stessa di Dio. Questa verità gli apostoli l'hanno sperimentata dopo la discesa dello Spirito Santo, e noi con loro, la sperimentiamo quotidianamente. Lo stesso Gesù li avverte: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso». Ponderare, valutare, comprendere appieno, essere capaci di assimilare ciò che Cristo fa e dice, tutto ciò che ci viene rivelato, non è alla portata delle possibilità umane; non basta la buona volontà e una intelligenza perspicace. Non è sufficiente neanche essere stati testimoni oculari di prodigi di Cristo e neanche l'averlo visto risorto e vivo, con gli occhi della carne. Ecco allora la grande promessa: «Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà». La «verità tutta intera», di cui parla Cristo, è la pienezza della rivelazione, è la comprensione piena della sua divinità e umanità, della sua missione universale di salvezza, è lo Spirito Santo amore, che viene a rinnovare la faccia della terra, è la forza e la luce interiore che pervaderà prima gli apostoli e poi tutti i suoi seguaci. «Prenderà del mio e ve l'annunzierà», ripete il Signore. Li renderà capaci di affrontare ogni avversità per essere impavidi araldi del Vangelo e testimoni coraggiosi, pronti a dare la vita per conservare integra la propria fedeltà al Signore. Sperimenteranno finalmente cosa significhi e cosa comporti l'appartenenza a Cristo, l'essere stati con lui fin dal principio. La paternità di Dio, riconosciuta e già manifestata dal Figlio suo, ci riaprirà all'amore e ci renderà capaci di fraternità. Dopo secoli di tenebra brillerà una Luce nuova sul mondo. Gli uomini, prima brancolanti nel buio, e privi di certezze, come accadeva agli apostoli, ora nella luce dello Spirito, ritrovano la vita, ritrovano la verità e la via, ritrovano la libertà dei figli di Dio. Alla chiesa nascente viene affidato il compito di irrorare di luce l'umanità intera, di testimoniare amore sempre e a chiunque, ma non con le forze umane, ma in virtù di quel dono infinito. Le persecuzioni, le violenze di ogni genere, saranno inevitabili da parte di coloro che non credono, che non hanno conosciuto Cristo e non conoscono il Padre, ma non potranno intimorirli perché lo Spirito Consolatore è infinitamente più potente della forza dei persecutori. Una Trinità perfetta che opera per il bene degli uomini che in lei credono. Così l'ha definita Padre Benedetto XVI: Tre Persone che sono un solo Dio perché il Padre è amore, il Figlio è amore, lo Spirito è amore. Dio è tutto e solo amore, amore purissimo, infinito ed eterno. Non vive in una splendida solitudine, ma è piuttosto fonte inesauribile di vita che incessantemente si dona e si comunica.

MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 7/6/20 (in oratorio)	8,30 10.00 10,30 11.30 18,30	
Lunedì 8/6	8.30 17.00	Def.ti fam.: Gugliandolo Ruggeri, Esterina e Piergiovanni
Martedì 9/6	8.30 17.00	Def.ti: Elisabetta, Marcello e Luigi Def.to: Bruno
Mercoledì 10/6	8.30 17.00	
Giovedì 11/6	8.30 17.00	
Venerdì 12/6	8.30 17.00	Def.ti fam.: Bolchi
Sabato 13/6	8.30 17.30	Def.ti: Rosa, Ireneo ed Elsa
Domenica 14/6/20 (in oratorio)	8,30 10.00 10,30 11.30 18,30	Def.ti: VITO CILIBERTO, GABRIELLA GAGLIARDI, LUISA PIERINA MAZZERANGHI (trigesimo) SEBASTIAN FAILLA (1° anniversario)

ANNIVERSARI MATRIMONIO

7/6	40°	VALTER COLOMBO e MARIA ZIPPOLI
10/6	25°	MARIO LORENZETTI e PAOLA CORNEGLIANI
10/6	20°	MASSIMILIANO PANI e CLAUDIA COSSA
10/6	20°	GIAMPAOLO TREVISAN e SIMONETTA CORTI
10/6	20°	ANDREA ZORDAN e CINZIA BUDRONI
13/6	50°	FRANCO RIVOLTA ed ELISABETTA PONZINI
13/6	50°	SERGIO GIORCELLI e CARMELA RADO

AUGURI DI BUON COMPLEANNO

Francesca Scatamacchia	8/6
Annalisa Nava	9/6
Alessia Scavetto, Sofia Cirillo, Davide Cirillo	10/6
Adele Liso, Paolo Rivoletti, Franco Rolandi, Simona Parigi	11/6
Roberto Vai	13/6

A partire da lunedì 18 maggio, riprendono le celebrazioni feriali delle 8,30 e 17,00. **Sabato:** ore 17,30. **Domenica:** S. Messe ore 8,30; 10,00; 1030 (in oratorio); 11,30; 18.30

- **SABATO SERA E DOMENICA NON SI CONFESSA.** (Per permettere la sanificazione della chiesa.) **NON SI POSSONO PRENOTARE CELEBRAZIONI DI SUFFRAGIO:** Scegliete un altro giorno o comunicate le vostre richieste per telefono.
 - **La celebrazione di tutti i sacramenti (BATTESIMI, EUCARISTIA DI PRIMA COMUNIONE, CONFERMAZIONE, MATRIMONI) è sospesa a TEMPO INDETERMINATO.**
 - I catechisti, gli educatori, ministri della comunione, i gruppi, i chierichetti e tanti genitori si stanno impegnando nella loro missione di catechesi, formazione e annuncio. Il Signore ve ne renda merito.
 - In parrocchia, grazie anche al deposito Caritas, continuiamo a distribuire generi di prima necessità e aiuto a persone in difficoltà.
 - **UN GRANDE GRAZIE** a quanti si prestano per pulizie, sanificazione, servizio d'ordine. Si raccomanda di seguire le loro istruzioni
-

Nota sulla parziale riapertura degli ambienti delle Parrocchie e degli oratori Milano, 25 maggio 2020

1. Sono possibili le riunioni e gli incontri nei locali parrocchiali e negli oratori alle seguenti condizioni:
 - a. vi partecipino solo maggiorenni;
 - b. nella convocazione o nell'invito il Parroco o un suo delegato chiederà di non prendervi parte a chi ha temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altri sintomi influenzali; a chi è in quarantena o in isolamento domiciliare; a chi è entrato in contatto con una persona affetta da COVID19 nei 14 giorni precedenti. Tale ultima indicazione deve essere interpretata ai sensi della nota del Ministero della Salute del 22 maggio 2020 e quindi non vieta la partecipazione degli operatori sanitari che hanno avuto contatti in occasione del loro lavoro protetti da DPI professionali;
 - c. sarà possibile misurare la temperatura all'ingresso, in questo caso si fornisca l'Informativa privacy. Una copia è presente sul sito dell'Ufficio Avvocatura;
 - d. siano in luoghi chiusi adeguatamente ampi o in luoghi aperti;
 - e. gli ambienti chiusi siano ben arieggiati almeno prima e dopo l'incontro;
 - f. si effettui la corretta igienizzazione degli ambienti e degli arredi prima e dopo l'evento, specie delle superfici toccate dai partecipanti (sedie, tavoli, microfoni);
 - g. l'ingresso e l'uscita siano scaglionati e garantiscano il rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri;
 - h. si usino porte diverse per entrare e per uscire, se ciò non fosse possibile i flussi di entrata e uscita siano rigidamente alternati;
 - i. ci si igienizzi le mani all'ingresso;
 - j. sia sempre mantenuta la distanza di sicurezza di almeno un metro;
 - k. i partecipanti abbiano tutti sempre la mascherina;
 - l. non vi siano buffet, merende, pranzi o cene.



E' RITORNATA ALLA CASA DEL PADRE

Fernanda Annoni

Via Albona 8

Sentite condoglianze ai familiari

Tremolada: «Scuole paritarie risorsa preziosa, aiutiamole»

Si parla, di scuola pubblica, che vuol dire scuola dei cittadini, e la si fa coincidere con la scuola statale. Si dice scuola privata invece di scuola paritaria e la si immagina come scuola dei ricchi, scuola a scopo di lucro, scuola che ruberebbe fondi allo Stato. Ma come si può pensare che i nostri asili parrocchiali siano a scopo di lucro e che tolgano fondi allo Stato? E le scuole elementari, medie e superiori degli istituti religiosi, davvero sono scuole per ricchi? Certo, se si devono sostenere soltanto con le rette delle famiglie, rischiano di essere frequentate solo da chi può o da chi fa di tutto per potere. Ma se ricevessero dallo Stato quello che è giusto, avrebbero certo piacere di accogliere molti altri, e già fanno di tutto per accoglierli. Chi è un po' più esperto sull'argomento, poi, ricorda la frase «senza oneri per lo Stato» che si trova nella Costituzione italiana quando si parla delle scuole non statali: si deve, tuttavia, ricordare che il senso di questa espressione è perlomeno discusso e che, in ogni caso, vi è un diritto delle famiglie, riconosciuto a livello europeo, di scegliere l'indirizzo educativo per i propri figli in ambito scolastico e vi è il diritto dei cittadini di organizzarsi per offrire un servizio scolastico che lo Stato verificherà. Del resto, tutti dovrebbero sapere che le altre grandi democrazie europee, come Francia, Germania, Inghilterra, hanno un sistema scolastico integrato, dove la scuola pubblica è gestita sia dallo Stato, sia da Enti costituiti da cittadini, riconosciuti, verificati e sostenuti dallo Stato stesso. Perché mai in Italia non potrebbe essere così? Sarebbe bello poter parlare di tutto questo con serenità e schiettezza, senza pregiudizi. Spero tanto che prima o poi lo si possa fare.

Le Diocesi lombarde – come si legge nel documento – «si impegnano, secondo le loro possibilità, a promuovere forme di sostegno anche economico per le famiglie che desiderano educare i propri figli attraverso la scuola cattolica». Vi sono iniziative concrete in questo senso, in vista dell'avvio del prossimo anno scolastico?

Sappiamo che la Cei intende sostenere le famiglie che hanno iscritto i figli alle scuole paritarie tramite borse di studio che consentano loro di pagare le rette nel caso in cui, per la situazione creatasi, non fossero in grado di farlo. Anche noi come Diocesi lombarde intendiamo promuovere una simile forma di sostegno. Un aiuto vorremmo offrire poi alle scuole parrocchiali, in particolare quelle dell'infanzia, che non fossero in grado di garantire gli stipendi al loro personale. Rivolgiamo un invito alle comunità parrocchiali, affinché sentano proprie queste scuole e le sostengano in tutti i modi possibili. La loro azione educativa va considerata assolutamente preziosa.